



COMITATO DI INDIRIZZO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA
(Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi quantitativi)

Riunione dell'8 febbraio 2024

Il giorno 8 febbraio 2020, alle ore 16:00, si è regolarmente riunito, in modalità telematica con l'impiego della piattaforma WebEx, il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01), per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Offerta formativa (a.a. 2024/2025);
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff.: Vincenzo Verdicchio (Presidente del CdS), Ennio Cavuoto, Ernesto Fabiani, Katia Fiorenza, Pierpaolo Forte, Gaspare Poerio Lisella, Antonella Marandola, Antonella Tartaglia Polcini.

Sono presenti per le parti sociali: Dott. Ambrogio Romano (Presidente del Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Benevento e Ariano Irpino), Dott. Fabio Benigni (Presidente Ordine degli Avvocati di Avellino), Col. Enrico Calandro (Comandante Provinciale dei Carabinieri di Benevento), Dott. Ennio Ricci (Presidente della Sezione Civile del Tribunale di Benevento), Ten. Col. Luca Pirrera (Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Benevento), Dott.ssa Ermelinda Vetrone (Associazione ALUMNI UNISANNIO), Avv. Nazzareno Lanni (Ordine degli Avvocati di Benevento), Dott. Gianfranco Scarfò (Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Benevento), Dott.ssa Maria De Feo (Prefettura di Benevento), dott.ssa Paola Lombardi (Banca d'Italia), Dott.ssa Anna Pezza (Confindustria Benevento).

Sono altresì presenti i Rappresentanti degli studenti: Serena Piantedosi, Francesca Facchiano.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente saluta e ringrazia tutti i presenti per il contributo sempre prezioso offerto al CdS e introduce il Comitato di indirizzo, con l'illustrazione di alcune iniziative promosse dal CdS (cliniche legali, laboratori del diritto, convegni organizzati in collaborazione con l'ordine degli avvocati e i magistrati). terminate le comunicazioni, il Presidente dà la parola alla prof.ssa Fiorenza, Delegata AQ del CdS.

2. Offerta formativa (a.a. 2024/2025)

La prof.ssa Fiorenza informa il Comitato che, nell'anno 2023, il CdS ha provveduto alla redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Ne illustra, pertanto, le principali risultanze, le quali costituiscono presupposti fondamentali per la futura programmazione didattica e, più in generale, delle attività del CdS. Ricorda la prof.ssa Fiorenza che, attraverso il RRC, che svolge la più completa autovalutazione sui requisiti di qualità, sono stati analizzati i principali mutamenti intercorsi rispetto all'RRC precedente (2018), i punti di forza, le principali criticità, le possibili azioni di miglioramento. L'analisi svolta mostra che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS in fase di progettazione, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, sono assolutamente ancora valide. Tuttavia, l'esigenza di modernizzare il CdS, posta dal confronto con il mondo del lavoro, induce il CdS a una riflessione in ordine all'aggiornamento e alla razionalizzazione dell'offerta formativa. Tra i numerosi obiettivi individuati nell'RRC si segnalano:



1. Incremento del numero di stage e tirocini attivati. Azioni da intraprendere: proseguire nelle azioni già intraprese in ordine al riconoscimento di premialità e di cfu per altre attività in favore degli studenti che accedono a esperienze di formazione all'esterno; stipulare nuove convenzioni di tirocinio di formazione e orientamento curriculare; potenziare l'azione di comunicazione in merito alle predette iniziative; accrescere e intensificare i contatti e le opportunità di collaborazione con enti/istituzioni/impreserealtà professionali ospitanti al fine di attivare nuovi tirocini e stage, sulla base delle convenzioni già attive e da riattivare.

2. Potenziamento dell'area delle soft skills e approfondimento dei temi legati al rapporto tra diritto e tecnologia. Azioni da intraprendere: rafforzare la collaborazione tra CdS, Tribunale, ordini professionali, esperti, per l'erogazione di laboratori del diritto, quale modalità di formazione innovativa volta ad affiancare allo studio teorico esperienze formative di taglio pratico-esperienziale; aggiornare l'offerta formativa alla luce delle esigenze poste dal c.d. diritto di internet e, in generale, delle questioni giuridicamente rilevanti nelle attuali e future società digitali.

3. Favorire la regolarità delle carriere e ridurre la dispersione universitaria. Azioni da intraprendere: potenziare i progetti "Virgilio" e "Lauree in corso" attivati dal CdS e le altre iniziative di orientamento in itinere e tutorato, con l'ausilio di un maggior numero di studenti senior tutor e di dottorandi tutor; sensibilizzare il corpo docente sull'esigenza di incrementare le iniziative di tutorship mirata (in aggiunta alle ordinarie attività di tutorato) a fronte di specifiche criticità rilevate da classi di studenti; incentivare e monitorare l'effettivo svolgimento delle verifiche intermedie dell'apprendimento, quale azione correttiva essenziale al miglioramento delle performance degli studenti regolari e/o in ritardo con il sostenimento degli esami di profitto; migliorare il coordinamento dei programmi di studio e monitorare la coerenza di tali programmi rispetto al numero di cfu assegnato ai singoli insegnamenti; incrementare le attività di didattica di integrativa; organizzare incontri finalizzati a fornire agli studenti strumenti e indicazioni per la preparazione degli elaborati finali.

4. Aggiornamento delle metodologie didattiche alla luce delle innovazioni tecnologiche e dei nuovi strumenti telematici a supporto delle attività formative erogate. Azioni da intraprendere: ferma restando l'erogazione in presenza delle principali attività formative (lezioni, tutorati, laboratori, esami di profitto), si avverte, anche alla luce delle istanze provenienti dalla componente studentesca, l'esigenza di un più diffuso e sistematico utilizzo degli strumenti del sistema di e-learning di livello evoluto adottato dall'Ateneo (Handy Unisannio).

Prende la parola il Presidente, sottolineando alcuni dei principali aspetti positivi che connotano il percorso formativo offerto dal CdS: elevati livelli di soddisfazione dei laureati; valutazioni molto positive effettuate dagli studenti sull'attività didattica erogata; elevati livelli di placement.

Prende la parola il dott. Ennio Ricci, il quale esprime apprezzamento per la qualità dell'offerta formativa, ponendo al contempo l'attenzione sull'esigenza di un significativo approfondimento dei temi legati al rapporto tra diritto e tecnologia. Al riguardo, propone l'attivazione di tirocini curriculari presso la cancelleria del tribunale per favorire occasioni di formazione in ordine alla gestione dei dati in ambito giurisdizionale. Il dott. Ricci prosegue sottolineando, altresì, l'importanza del tema di carattere più generale concernente il rapporto tra informazioni e diritto, alla luce degli enormi flussi di informazioni che caratterizzano le società digitali e delle connesse questioni, anche giuridiche, relative alla gestione e verifica di tali informazioni.

Prende la parola il dott. Scarfò, il quale si associa alle considerazioni svolte dal dott. Ricci, con peculiare riguardo alla centralità dello studio delle tematiche connesse al rapporto tra diritto e tecnologia. Aggiunge, peraltro, che, anche in relazione alla giustizia penale, risulta essenziale l'aggiornamento delle competenze dei laureati in giurisprudenza con riferimento alle tecnologie avanzate e all'impatto dell'intelligenza artificiale nel processo penale, soprattutto – ma non solo – nel



corso delle indagini preliminari e della fase investigativa. Il dott. Scarfò comunica la piena disponibilità della Procura ad accogliere studenti di giurisprudenza per tirocini curriculari.

Prende la parola la dott.ssa Pezza, la quale, dopo aver manifestato qualche perplessità in merito all'attuale tendenza degli Atenei a favorire l'e-learning, esprime pieno apprezzamento per l'offerta formativa presentata e per la sua articolazione in curricula, con peculiare riferimento al percorso "Diritto ed economia". Ribadisce, infine, la disponibilità di Confindustria a collaborare con il CdS per l'attivazione di stage e tirocini.

Prende la parola la dott.ssa Lombardi, la quale si unisce all'apprezzamento manifestato dalle altre parti consultate in ordine all'offerta formativa, sottolineando, in particolare, l'attualità dello studio dell'inglese giuridico e in ambito economico (lingua inglese per la comunicazione giuridica, lingua inglese per comunicazione giuridica avanzata e lingua inglese per la comunicazione economica), nonché del diritto internazionale e dell'informatica. Inoltre, la dott.ssa Lombardi definisce vero e proprio «fiore all'occhiello» del CdS il percorso "Diritto ed economia". Infine, anche la dott.ssa Lombardi sottolinea l'importanza per la formazione del giurista di temi quali la cyber security e la gestione e verifica di attendibilità delle informazioni.

Prende la parola la dott.ssa De Feo, la quale ritiene assolutamente valida la proposta formativa elaborata dal CdS. Per migliorare l'interazione tra Prefettura e CdS suggerisce l'attivazione di corsi di formazione in tema di corruzione, che coinvolgano dipendenti e dirigenti. Dichiarò, inoltre, la disponibilità ad accogliere studenti di giurisprudenza per lo svolgimento di tirocini formativi.

Prende la parola il Ten. Col. Pirrera, elogiando l'offerta formativa alla luce della sua completezza e qualità. In particolare, esprime vivo apprezzamento per il percorso "Diritto ed economia" e per l'attenzione dedicata allo studio della lingua inglese in ambito giuridico ed economico. In ordine alle possibili azioni di miglioramento, il Ten. Col. ritiene che il rapporto tra diritto e tecnologia sia divenuto ormai essenziale per la formazione del giurista, cui prestare la dovuta attenzione nella programmazione didattica.

Prende la parola il Col. Calandro, il quale si unisce all'apprezzamento per il percorso "Diritto ed economia" e all'auspicio di rafforzare lo studio dei profili giuridici legati all'intelligenza artificiale, con peculiare riferimento, *inter alias*, al tema – non già accessorio, bensì centrale – della protezione dei dati personali. Sottolinea, inoltre, l'importanza, in un mondo sempre più globalizzato, della comparazione giuridica in riferimento alle professioni legali presenti nei diversi sistemi giuridici. Comunica, infine, la disponibilità per l'attivazione di tirocini curriculari destinati agli studenti di giurisprudenza.

Prende la parola il notaio Romano, il quale si unisce all'apprezzamento espresso da chi lo ha preceduto per l'offerta formativa, in ragione della sua completezza e qualità, dichiarandosi, altresì, disponibile all'attivazione di tirocini curriculari a beneficio degli studenti di giurisprudenza. Prosegue soffermandosi sulle ricadute negative che l'attuale inverno demografico sta producendo sul numero degli studenti che si iscrivono all'università. Al riguardo, suggerisce di proseguire con ancora maggior determinazione sulla strada già percorsa e che vede la definizione di un'offerta formativa sempre più accurata e all'avanguardia.

Prende la parola l'avv. Lanni, il quale si associa all'apprezzamento per la completezza dell'offerta formativa proposta e, in particolare, per l'attualità del percorso "Diritto ed economia". Inoltre, attesa l'importanza, sul piano formativo, della comparazione dei sistemi giuridici, suggerisce al CdS di



promuovere l'attivazione di *stage* e tirocini all'estero. Dichiara la disponibilità all'attivazione di tirocini formativi.

Prende la parola la dott.ssa Vetrone, la quale tiene ad evidenziare la competenza dei laureati in giurisprudenza Unisannio e i numerosi successi conseguiti in concorsi e selezioni pubbliche. Suggestisce, per il futuro, di rafforzare ulteriormente le competenze linguistiche dei laureati e quelle necessarie alla formazione del c.d. giurista d'impresa. Tra le tematiche più attuali da considerare in fase di elaborazione dell'offerta formativa, la dott.ssa Vetrone si sofferma, in particolare, sulla proprietà intellettuale, sul diritto della comunicazione e sulle interazioni tra diritto e tecnologie avanzate.

Prende la parola il prof. Verdicchio, il quale ringrazia tutti gli *stakeholder* intervenuti per le riflessioni e le preziose sollecitazioni, delle quali il CdS terrà senz'altro conto nel riformulare l'offerta formativa, fermo restando che alcune tematiche potranno essere approfondite in modo ancor più specialistico anche mediante la progettazione di corsi di formazione e/o percorsi post-laurea.

Prende la parola il prof. Cavuoto, ad avviso del quale le proposte degli *stakeholder* potranno essere tenute in considerazione in occasione non solo dell'eventuale attivazione di nuovi insegnamenti, ma anche dell'elaborazione e dell'aggiornamento dei programmi di studio relativi alle attività formative già erogate, ferma restando l'esigenza di (continuare a) offrire una solida formazione giuridica e di preservare la qualità del progetto culturale del CdS.

Prendono la parola le studentesse Serena Piantedosi e Francesca Facchiano, le quali esprimono apprezzamento per l'offerta formativa proposta e per le proposte emerse durante la riunione.

Prende la parola il prof. Lisella, il quale si sofferma sull'importanza dello studio e dell'apprendimento delle lingue straniere in un Ateneo nel quale, attualmente, manca purtroppo un docente strutturato di lingua inglese e, in generale, di lingua straniera.

Prende la parola la prof.ssa Marandola, la quale ringrazia le parti sociali intervenute per gli spunti di riflessione e i suggerimenti, dei quali terrà senz'altro conto nell'elaborazione del programma di studio relativo al proprio insegnamento.

Prende la parola il prof. Forte, il quale si associa alle considerazioni della dott.ssa Pezza in merito all'e-learning. Sottolinea, altresì, la dimensione globale dell'università inserita nel contesto territoriale, nonché l'esigenza di assicurare la qualità della proposta culturale del CdS, affidando la formazione professionalizzante a percorsi post-laurea.

Prende la parola la prof.ssa Tartaglia Polcini, che ringrazia gli intervenuti, sottolineando l'importanza del progetto culturale del CdS e, al contempo, delle tematiche oggetto delle considerazioni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

3. Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da trattare, la riunione termina alle ore 18:00.

Del che è verbale.

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante